

ALLEGATO E: Modello di dichiarazione di inizio attività per rifugi alpini

Logo del Comune



Al Comune di _____

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI RIFUGIO ALPINO (Art. 19 L.241/90 e art. 9 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Associazione dell'Ente dell'Impresa
¹ _____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

iscritto/a:

- al Registro Imprese
- al REA

della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal _____²
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da

 con modifiche strutturali,
 senza modifiche strutturali³

¹ In caso di gestione da parte di imprese è necessaria la stipula di una apposita convenzione con il comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 9, comma 4, L.R. 16/04).

² Per l'inizio dell'attività occorre attendere 30 giorni dalla presentazione della presente. Decorso tale termine occorre presentare la comunicazione dell'effettivo inizio dell'attività.

³ In tal caso l'attività può essere immediatamente iniziata, senza l'obbligo di ulteriori comunicazioni.

- l'annessione di una dipendenza

Denominazione della struttura _____ ubicata _____

Ubicazione eventuali dipendenze _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)⁴;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina);

SOMMINISTRAZIONE

- 10) che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina che rispetta i parametri edilizi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nel capo relativo ai rifugi alpini ed è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti nonché al pubblico⁵,

⁴ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

⁵ Vista la particolare collocazione dei rifugi alpini la presentazione della DIA consente oltre alla attività propriamente ricettiva la somministrazione di alimenti e bevande agli ospiti alloggiati o in transito. Tale attività non è, infatti, considerata una vera e propria somministrazione al pubblico ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 16/04 in considerazione della finalità prevista dalla legge per queste strutture di offrire ospitalità e ristoro agli escursionisti.

- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

REQUISITI STRUTTURALI

- 11) che la proprietà dei locali è di _____;
- 12) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, locatario, ecc.);
- 13) che la struttura in cui è svolta l'attività ha i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 specificati nell'allegata scheda di attività;
- che la struttura non dispone dei seguenti requisiti minimi:

_____;

- 14) che è stata ottenuta la seguente documentazione⁶:

- a) certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:
- _____⁷;
- b) parere igienico-sanitario n. _____ del _____ rilasciato da _____, oppure, se non ancora in possesso:
- richiesta del parere all'Azienda USL di _____ presentata in data _____ prot. n. _____. Sono consapevole che non potrò iniziare l'attività senza il preventivo rilascio del parere igienico-sanitario;
- per esercizi con somministrazione di alimenti e bevande, sia che la somministrazione sia rivolta ai soli alloggiati e loro ospiti, sia che sia rivolta al pubblico, escluso l'utilizzo della cucina mediante autogestione degli alloggiati:
- c) autorizzazione sanitaria n. _____ del _____ rilasciata da _____ (ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62);
- per strutture con oltre 25 posti letto:
- d) Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____
- Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,
- con scadenza il _____
- ovvero, in assenza,
- Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di inizio attività presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37;

⁶ I Comuni possono decidere, qualora manchi la documentazione in tutto o in parte, di aprire gli endoprocedimenti relativi, rinviando l'inizio dell'attività fino alla conclusione dei procedimenti aperti.

⁷ Documentazione equipollente indicata dal Comune

- 15) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è _____;
- 16) che l'immobile in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;

CAPACITA' RICETTIVA⁸:

17) la seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere n. _____ Totale posti letto n. _____ della struttura principale;

18) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

REQUISITI DI ESERCIZIO

19) che è garantita a favore degli ospiti:

- a) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali;
- b) Fornitura di una coperta per ogni letto o cuccetta;
- c) Pulizia adeguata dei locali;
- d) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- e) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;
- f) servizio di ricovero garantito per l'intero arco della giornata durante il periodo di apertura stagionale;

20) il seguente periodo di apertura⁹:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

21) che esiste un locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto durante i periodi di chiusura e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate;

22) Ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico¹⁰;

RICHIESTA DI DEROGA AI PARAMETRI MINIMI

23) Si è in presenza di condizioni ambientali particolarmente impegnative:

sì perché _____

no

per tale motivo si chiede la deroga ai seguenti parametri minimi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005:

⁸ La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camere dormitorio con almeno 4 mq per posto letto - (fatte salve le deroghe possibili).

⁹ il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

¹⁰ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

capacità ricettiva con i seguenti parametri _____
E' comunque garantito il parametro minimo di 3 mq. per posto letto con un ricambio d'aria pari ad almeno 3 ricambi orari.

altro _____

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

24) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria;
- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad acquisire, nel caso non ancora in possesso, il parere igienico-sanitario prima di iniziare l'attività;
- nel caso siano richieste deroghe ai parametri minimi, ad acquisire l'assenso all'applicazione della deroga dall'amministrazione comunale;
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo relativo ai "rifugi alpini", non appena sarà approvato lo specifico modello da parte della Regione Emilia-Romagna. e sulle base delle indicazioni stabilite nell'atto di approvazione del modello stesso¹¹;

25) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

26) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese o al REA entro i termini stabiliti, la presente denuncia **decadrà di diritto**, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata¹²

¹¹ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

¹² Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti dichiarati nella D.I.A. tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione. In particolare:

1. In caso di gestione da parte di imprese: stipula di apposita convenzione che regolamenti le tariffe e le condizioni di esercizio dell'attività
2. accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
3. apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
4. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
5. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
6. Parere igienico-sanitario dell'Azienda USL competente
7. Autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62, ove richiesta
8. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
9. Certificato di regolare esecuzione e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione sulla prevenzione incendi
11. Planimetria della struttura utilizzata evidenziando la destinazione dei locali

- Rifugio Alpino -

Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

Strutture e dotazioni obbligatorie, salvo deroghe:

- Locali riservati all'alloggiamento del gestore-custode;
- Cucina per la preparazione dei pasti;
- Spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;
- Spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette anche sovrapposte del tipo a castello;
- Servizi igienico-sanitari indispensabili e proporzionati;
- Acqua potabile come da D. Lgs 31/01 e s.m.i.;
- Impianto autonomo di chiarificazione e smaltimento delle acque;
- Posto telefonico, o in caso di impossibilità di allaccio, apparecchiature di radio-telefono;
- Adeguato numero di apparecchi estintori;
- Lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba;
- Una cassetta di pronto soccorso;
- Adeguato spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso. Sono esclusi i rifugi ubicati nelle vicinanze di aree urbanizzate o normalmente servite dal reticolo viario ;
- Idoneo impianto per la produzione di energia elettrica e impianto di riscaldamento;
- Piazzola nelle vicinanze idonea all'atterraggio di elicotteri del Soccorso alpino ;
- locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto durante i periodi di chiusura e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate
- servizio di ricovero garantito per l'intero arco della giornata durante il periodo di apertura stagionale

Lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti solidi accumulati presso i rifugi avviene secondo le modalità indicate dall'amministrazione competente.

SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

ESERCIZIO	
Denominazione della struttura _____	
Eventuale specificazioni aggiuntive _____	
Indirizzo _____	
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____	
PROPRIETA'	
Generalità proprietario _____	
Indirizzo _____	
Legale rappresentante _____	
GESTIONE	
Soggetto gestore _____	
Legale Rappresentante _____	

Rappresentante nominato _____

Soggetti utilizzatori della struttura _____

Periodo di apertura: Annuale Stagionale dal _____ al _____

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____

Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____

Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali: minima m. _____ media m. _____

Occupazione dell'immobile: totale parziale

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Locali di uso comune:

cucina¹³ mq. _____

Spazio consumo di alimenti e bevande¹⁴ mq. _____ totale posti n. _____

altri spazi comuni mq. _____

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camerate n. _____ per mq. totali _____ totale posti letto _____

Servizi comuni¹⁵ n. _____ bagni completi n. _____

con un totale di: wc n. _____ lavabi n. _____ docce n. _____

¹³ superficie minima 12 mq, altezza media 2,40 m., altezza minima 2 m., superficie fenestrata apribile 1/16 della superficie del pavimento, cappa di aspirazione Superficie minima \geq mq 12;Cappa di aspirazione sopra i fuochi collegata alla relativa canna di espulsione; rivestimento del pavimento e delle pareti fino ad una altezza \geq a m 1,80 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; Doppio lavello con acqua calda e fredda con comando non manuale; Frigorifero con separazione tra formaggi, salumi e altri alimenti; Piani di lavoro di adeguate dimensioni; Servizio igienico completo riservato al personale di gestione (WC, lavandino, bidet, doccia) con antigabinetto ad uso spogliatoio, Larghezza porte non inferiore a cm 65.

¹⁴ altezza media \geq m. 2,20; altezza minima \geq 2,00 m.; Superficie fenestrata apribile \geq al 1/16 della superficie del pavimento; 1 WC con lavabo ogni 50 mq di superficie utile, o frazione, delle sale di ristoro. Larghezza porte non inferiore a cm 65.

¹⁵ almeno una stanza da bagno completa di uso comune ogni piano con disponibilità complessiva di almeno: 1 lavabo ogni 10 posti letto o frazione, 1 WC ogni 15 posti letto o frazione, 1 doccia ogni 20 posti letto; altezza media \geq m. 2,20; altezza minima \geq 2,00 m.; Superficie fenestrata apribile \geq al 1/16 della superficie del pavimento; Pareti fino ad una altezza \geq a m. 1,60 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; Larghezza porte non inferiore a cm 65.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____ residente a
_____ in _____ via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
rappresentante) dell'impresa _____ con sede a _____
indirizzo _____ prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ P.IVA _____ che gestisce la struttura ricettiva
_____ denominata _____ sita in
_____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 per le cucine autogestite e precisamente:
 1. Superficie totale utile di mq. _____ (non inferiore a 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*i Comuni possono specificare le prescrizioni*);
 3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 6. Un acquaio a due lavelli;
 7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 10. Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ li _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.